

1. La Fondazione Ambrosoli

La Fondazione Ambrosoli, fondata nel 1998, è impegnata a sostenere il Dr Ambrosoli Memorial Hospital e la St. Mary Midwifery School a Kalongo, nel nord dell'Uganda. Attraverso il sostegno a queste due istituzioni garantiamo alla popolazione locale l'accesso a servizi sanitari di qualità contribuendo al miglioramento delle condizioni di salute e di vita dei più vulnerabili.



L'attività della Fondazione è focalizzata sul sostegno finanziario per garantire cure di base di buona qualità sia per le attività quotidiane che per le situazioni di emergenza, e sulla collaborazione manageriale, finalizzata a promuovere l'autonomia futura di entrambe le strutture.

1. Il contesto in cui operiamo

Il Dr. Ambrosoli Memorial Hospital (DAMHK), sito a Kalongo nel distretto di Agago, rappresenta un avamposto di salute in una realtà segnata da decenni di conflitti e sofferenze. Offre cure qualificate non solo alla comunità locale, ma anche ai 6 distretti confinanti, privi di ospedali distrettuali di riferimento.



Il distretto di Agago ha attraversato le fasi tumultuose della storia nazionale, dalle lotte per l'indipendenza alla devastante guerra civile contro il Lord Resistance Army (LRA). Questo conflitto ha lasciato cicatrici profonde, non solo sulla terra, ma anche nei cuori e nelle menti della popolazione. Oggi, nonostante gli sforzi di stabilizzazione nel resto del paese, la regione Acholi, e in particolare Agago, affronta ancora le sfide derivanti dai passati conflitti.

La povertà persiste in maniera allarmante e aggravata dalla pandemia, con il 68% della popolazione di Agago al di sotto della soglia di povertà, Questa cifra è ben oltre la media nazionale e riflette una realtà dove le sfide quotidiane sono un ostacolo insormontabile per molti. La pandemia da Covid-19 ha aggiunto ulteriori strati di difficoltà, con l'economia locale e le condizioni di vita che rischiano di peggiorare.



Le infrastrutture rappresentano una sfida significativa. Nel distretto di Agago, le strade sono prevalentemente piste di terra battuta, raramente sottoposte a manutenzione, causando interruzioni nelle operazioni sanitarie di routine. Questo impatto è particolarmente evidente durante la stagione delle piogge, influenzando il trasferimento di pazienti per cure di emergenza, campagne di vaccinazione, supervisione dei centri sanitari governativi e consegna dei farmaci.

In questo contesto, il DAMHK, lavorando in sinergia con la comunità, non è solo un ospedale, ma una roccaforte di resilienza e cura. La sua missione, di alleviare le sofferenze, fornire cure e costruire speranza è ancora più cruciale in un contesto dove le sfide quotidiane sono molteplici.

2. L'ospedale di Kalongo

Il Dr Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo è stato fondato nel 1957 da padre Giuseppe Ambrosoli, missionario comoniano e chirurgo. Oltre ai reparti clinici e ai vari servizi sanitari annessi, l'ospedale include la scuola di ostetricia fondata nel 1959 da padre Giuseppe per offrire alle donne la possibilità di una formazione qualificata e l'accesso a una professione riconosciuta ed essenziale per la sopravvivenza di migliaia di donne e bambini.



L'ospedale di Kalongo appartiene all'Arcidiocesi di Gulu, ma è gestito con un ampio grado di autonomia da propri organi di gestione (Chief Executive Officer e Hospital Management Team) sotto il controllo e la direzione strategica di un Consiglio di Amministrazione (Board of Governors), di cui fa parte anche la Fondazione Ambrosoli, che è quindi direttamente coinvolta nella gestione della struttura.



Il DAMHK è un ospedale di riferimento distrettuale che **serve una popolazione di circa 248.000 persone** (stime dell'*Annual Health Sector Performance Report 2019-2020* Ministero della salute ugandese) e ha una **capacità di 286 posti letto suddivisi in 5 reparti** (Chirurgia, Ginecologia e ostetricia, Pediatria, Medicina interna, Tubercolosi), clinica prenatale e postnatale, pronto soccorso, ambulatori dedicati per la cura dell'HIV, l'Epatite B e per altre patologie.



È fornito di un laboratorio di analisi, che è **HUB di riferimento per il distretto**, e di una unità radiologica recentemente rinnovata. L'ospedale svolge anche funzione di **direzione del Health Sub district** (articolazione della rete sanitaria nazionale) con responsabilità di supervisione delle attività svolte da 43 centri sanitari rurali del distretto, i "lower level units". Tali centri sanitari sono parte integrante del sistema sanitario nazionale ugandese; pertanto, l'Ospedale svolge un ruolo di coordinamento di fondamentale importanza.

3. Proposte di Sostegno

4.1 Dove emergenza significa quotidianità: Sostenere le cure di base per i più vulnerabili: il Dr. Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo

Il Dr. Ambrosoli Memorial Hospital si dedica con passione e dedizione a fornire assistenza sanitaria accessibile in un'area povera e isolata, dove non esiste alcuna alternativa di cura.

Farmaci, vaccini, cibo terapeutico e attrezzature mediche sono indispensabili, così come il carburante per l'ambulanza e le batterie di emergenza. E, non da ultimo, il personale ospedaliero, composto da oltre 250 persone, tra personale medico e non medico. Le famiglie non possono sostenere i costi reali delle cure mediche, pertanto, la missione dell'ospedale è mantenere tariffe contenute per garantire l'accesso alle cure a tutti. Infatti, le *fee* dei pazienti coprono meno del 15% del budget dell'ospedale, e senza supporto esterno, non sarebbe possibile erogare tutti i servizi medici.

Le principali voci di spesa comprendono farmaci e stipendi del personale, rappresentando l'86% del budget ospedaliero. Sostenere le spese operative è fondamentale per garantire la presenza costante di professionisti medici, attrezzature e farmaci essenziali, il cuore pulsante che permette all'ospedale di funzionare in modo efficiente e di rispondere alle esigenze sanitarie della comunità locale.

Solo il supporto continuo consente all'ospedale di mantenere e migliorare le infrastrutture, indispensabili per diagnosi accurate e trattamenti efficaci. Il contributo ai costi correnti, oltre a favorire l'efficienza quotidiana, fornisce all'ospedale la flessibilità necessaria per affrontare emergenze sanitarie impreviste (come è stato per il Covid19).



Con un contributo di 20.000 euro, è possibile coprire i costi annuali dei farmaci per il reparto di medicina generale del DAMHK . Questo sostegno è fondamentale per garantire cure di elevata qualità a oltre 2500 persone affette da malattie come malaria, sepsi, polmonite, ipertensione, malattie epatiche e molte altre che vengono annualmente accolte e curate nel reparto che conta 42 posti letto, 1 medico e XX infermiere dedicate.

4.2 Mobilità con Dignità: Sedie a Rotelle per Bambini del Distretto di Agago

Nel distretto di Agago, Uganda, il 22,4% della popolazione vive con una disabilità, superando significativamente la media nazionale del 18,7%. Questo contesto presenta sfide complesse, dove la mancanza di attenzione medica adeguata e risorse economiche limitate si intrecciano con uno stigma sociale devastante. Solo il 9% dei bambini con necessità di supporto alla deambulazione ha effettivamente accesso a tali dispositivi, secondo l'Uganda Functional Difficulties Survey 2017 - UBOS 2018.

La situazione è ulteriormente aggravata dal pervasivo stigma associato alle disabilità. In questo contesto, molte famiglie si trovano ad affrontare difficoltà economiche nell'offrire cure a membri con disabilità. È particolarmente allarmante la pratica delle "mercy killings", in cui i bambini con disabilità vengono abbandonati, lasciati morire o attivamente uccisi. Questo fenomeno è spesso legato alla percezione distorta del bambino disabile come un fardello che sottrae tempo e risorse a famiglie già provate da difficili condizioni di vita. Questa grave problematica sociale richiede misure di sostegno urgente alle famiglie e di sensibilizzazione della popolazione locale.

Di fronte a questa crisi sanitaria e sociale, la carenza di competenze e strumenti specializzati è evidente presso l'ospedale e i centri sanitari locali, che risultano privi delle risorse necessarie per fornire un'assistenza adeguata alle disabilità motorie.

La presente proposta è parte integrante di un progetto triennale finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) volto a potenziare la prevenzione e le cure per le disabilità motorie e neuromotorie. La proposta risponde alla necessità di fornire sedie a rotelle dedicate ai bambini con disabilità o altri ausili di supporto alla mobilità come stampelle e deambulatori. Le sedie a rotelle saranno progettate con specifiche caratteristiche per affrontare le condizioni ambientali estreme, agevolando il passaggio su terreni accidentati.



Essendo le tradizionali sedie a rotelle ospedaliere non adatte all'uso quotidiano in questo contesto, dove mancano completamente strade asfaltate.

Un team specializzato composto da fisioterapisti, terapisti e ortopedici certificati dall'OMS interverrà per personalizzare ciascun dispositivo in base alle esigenze cliniche e alle capacità individuali. Questa personalizzazione non solo si propone di offrire soluzioni su misura, ma rappresenta anche un passo significativo per restituire ai beneficiari una più ampia autonomia nella gestione della propria mobilità.

Il finanziamento necessario per coprire queste spese è di 30.000 euro. Ogni contributo, anche parziale, sarà un passo fondamentale per realizzare questo progetto e migliorare la vita dei bambini con disabilità nel Distretto di Agago. La vostra partecipazione rappresenterà un sostegno concreto, aprendo la strada a un impatto tangibile sulla vita dei pazienti e delle loro famiglie.

**Insieme, per garantire le cure ai più vulnerabili
Grazie di cuore per la vostra attenzione**